

Con Fondazione Aib occasione per 16 allievi

La formazione professionale raggiunge un nuovo traguardo. Grazie al Centro formazione di Fondazione Aib è in partenza il nuovo percorso dedicato alle Tecniche di installazione e manutenzione di impianti dell'industria meccanica, metallurgia e siderurgica: il progetto, realizzato con la partnership dell'istituto tecnico-industriale Perlasca di Vobarno e del Dipartimento Ingegneria meccanica e industriale dell'Università di Brescia, è finalizzato a creare nuovi professionisti che operano sui sistemi di automazione avanzati applicati all'industria, di provvedere alla manutenzione e all'installazione di apparati di

natura meccanica, elettrica, elettronica, pneumatica e oleodinamica, utilizzando strumenti di diagnostica e applicando metodologie preventive ispirate ai paradigmi di Industria 4.0.

Le aziende formeranno i 16 ragazzi iscritti al quinto anno di corso per tre giorni a settimana, mentre nei restanti due (equivalenti a circa la metà delle ore complessive) gli allievi seguiranno lezioni in aula e nei laboratori del Cfp di Fondazione Aib: al termine del percorso, conseguiranno la qualifica superiore di Tecnici specializzati. «Dopo tre anni di formazione pratica, i ragazzi hanno seguito un quarto anno di formazione professionale e

oggi, per la prima volta, lanciamo la quinta annualità, che permette ai ragazzi di esprimere tutto il loro potenziale - commenta Chiara Musatti, direttrice del Centro formazione Aib -. Poi, potranno entrare direttamente nel mondo del lavoro o proseguire con un biennio ad un Its».

Le aziende che assumeranno i ragazzi come apprendisti di primo livello sono Asoforge srl, Bentivoglio macchine utensili srl, Brescia mobilità spa, Duelle Srl Lombardia lift, Ferriera Valsabbia spa, Fonderia di Torbole srl, lmg srl, Ivar spa, Koenig&Bauer Celmach srl, Metalprint spa, Metro Brescia srl, Montecolino spa e Turboden spa: «Si tratta di un progetto molto pratico, obbliga le aziende stesse a formarsi - sottolinea Loretta Forelli, presidente di Fondazione Aib -. Dobbiamo dare vivacità anche culturale ai nostri imprenditori, e crediamo che questa iniziativa possa dare qualcosa in più».



La presentazione dei corsi con Fondazione Aib

«**Speravamo di partire prima**», svela Cinzia Pollio, direttrice generale di Fondazione Aib, ma «Regione Lombardia è partita in ritardo con la pubblicazione del bando. Ci sarà qualche incontro anche prima della partenza ufficiale, per un percorso che prevede una collocazione sicura». Servono però «impegno e passione», sottolinea Giorgio Bentivoglio, mentre per Luca Fontana (Montecolino) «le

aziende hanno bisogno di menti giovani e formate da inserire: speriamo di ampliare questo tipo di corsi». «Negli ultimi anni le mansioni e le professioni di carattere tecnico in azienda hanno meno appeal, ma si possono avere tantissime soddisfazioni, anche economiche», spiega Emiliano Vezzoli di Ivar. **M.Ven.**